

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 15 (1939-1940)
Heft: 18

Rubrik: Temp da guera!

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PAGINA ALLEGRA
DEI SOLDATI SVIZZERI
DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERA! (Pissee-ball che tera)

Inviare cartelle,
poesie, disegni, ritratti,
o fotografie al
FUC. ORTELLI PIO
MENDRISIO

Storia della famiglia di sotto

Caro nipote, mi sembra mio dovere di me donna non sposata malgrado i mille e più partiti capitati di tenerli al corrente di quel che avviene nella mia casa che nessuno mi vuol più ascoltare perchè dice che ho la lingua troppo lunga. Ma io sono donna da insegnare la creanza a questo e a quello, per me pari sono, come diceva il poeta Zoppi.

Or dunque ho delle novità squisite da relatarli circa la signora Concini del piano di sotto che come sai ha divorziato con il suo marito ingegnere Pasqui. Tu ricordi come la signora Concini aveva portato in dote molti pilleri e aveva fatto sì che il suo uomo potesse mettere su lo studio di ingegneria e lanciarsi che ora è dei meglio ingegneri che abbiamo. Ma sai altresì che la signora Concini cresciuta senza quell'educazione che ogni donna che si rispetta deve avere, come sono io, rinfacciava a ogni piè sospinto al marito i soldi messi a sua disposizione. E spesso io riferivo a tua mamma buonanima prima e a tua moglie dopo, poichè tu non volevi ascoltare i nostri discorsi come già tuo padre buonanima che voi uomini vi somigliate tutti, io riferivo le beghe che succedevano di sotto che erano talvolta botte da orbo e che si sentiva lei gridare: Straccione che sei venuto senza soldi, che, se non c'ero io, eri sulla strada, straccione pezzente! Che lui non rispondeva ma si sentiva per tutta la casa che digrignava i denti.

Dopo, come sai, è venuto che lui guadagnando si è reso indipendente e gli ha restituita la dote e hanno fatto divorzio e lei vive sola che ogni volta che apre la finestra dice alla gente che passa che il suo ex è uno straccione che se non c'era a lei a portarle la dote moriva di fame come un cane e che ora che si è fatto ricco con i suoi soldi l'ha scacciata di casa.

Adesso viene il bello, e vedi che io ho ragione di star attenta alle cose che succedono in casa d'altri che se no non si sa nemmeno quel che avviene nel mondo, che la guerra io non ci posso far nulla ma a me importa di sapere quel che fanno quelli di sotto. E io ti dicevo di ascoltarmi e tu non mi ascoltavi e ora ho piacere che tu sii costretto a leggere questa lettera che la devi leggere per forza perchè prima della fine ci può essere qualcosa di importante.

Dunque, salta fuori che l'ingegnere Pasqui sposa la signorina Tarenti che è già matura ma che è una persona fine che si può farle ogni elogio, che non è brutta anzi è bella e intelligente e ci ho piacere.

È la ex, la signora Concini stessa, che lo raccontava ieri dal macellaio e diceva che è una vera porcheria. E poi ha detto: Adesso si sposa la Tarenti, ma quella ga na porta na mota! Per dire che la signorina Concini è povera come un chiodo e in dote non porta un soldo. Ma io dico che ci porta l'intelligenza e la bontà. E noi che siamo poveri quasi in canna dobbiamo essere felici quando la virtù e la bellezza trionfa e non viceversa il denaro, che, come diceva San Tommaso di Castiglione d'Olona, è lo sterco del diavolo. Che però se ci avessi un cento franchi mi comprerei una bella credenza che ne ho bisogno. Amen.

Questo per dirti come va il mondo, malgrado che c'è la guerra. Ma se questa lettera non ti fa piacere perchè so che il pettegolezzo non lo puoi soffrire, ti farà piacere quel che ti allego e cioè una buona bottiglia di grappa nostrana, quattro buone arance, un piccolo dolce, due cioccolati, un fazzoletto grande per il sudore quando verrà l'estate.

E abbimi sempre tua zia amatissima Pedra Minghetti.

GALLERIA

DISEGNI E INDIRIZZI DELL'APP.
ALBERTI AI SUOI COLLEGHI



Il Sgt. Furiere Sargenti P. I ga vör tücc ben, perfin i signorin (dopo che l'ha compra i scarp növ) dal tanto ca l'è simpatic. A poddi immaginà che amour chi gan i suldaa vers lü, che ien sempar col gamelin (da non confondersi col generale) pei man. A sctä a lü, pütostet che lasai mori dala fam al ghé daréss anca polenta egalina titi di.
Saludom ul Colonel Pali e seta in gamba.



L'App. Jolli S. Cara al mé ti, a fa l'avocat in servizi militaar, dam a tra a mi che som vécc dal mistée, a lè un grand süplizi. Sa po nanca certi volt un pöö da scèss-difendaslor medesim. Ciao e sta sü aлегher.
P. S. La cunilia con la polenta la mè restada sul scötönich.



Ettore Brignoni. Il simpatico Aiutante sottufficiale che immancabilmente ogni mattina al tempo di cronometro di ore 0734¹/₅ apre l'uscio del Soldatenstube ed entra per rompere il digiuno col rinomato caffelatte e le specialità in dolciumi del nostro bel „Ritrovo“ famigliare.



L'App. Monico E. Cuoco di S. M. A vòrevi scrivet un biglietin per domandàt se ga vegn apètit ai scior Ufficia! perchè al caas contrari, ta consiglierés da digh in don'orégia da scbasàs ch'el dipend sicür dal'aria tropa fina, e che i ufficia! da stanza a süd, per es., ga vegn a tücc una fam d'inferno.

Arrivederci a Pontresina l'an dal mai.



L'App. Galfetti P. L'è rivaat dala Sierra Leone ul 28 d'Agöst 1939, con quarantatree vagón de pèll da leopardi, col'intenzion de godes quai dí de vacanz in paas al so paès nativ, e volontéra.....al se lasaát ciapà anca lü.

Ta salüdi e regordét dala pèll che to mè prometüid.

Barzellette delle brigata

Alla scuola reclute. Si sa come una delle punizioni per i soldati che non riuscivano per svogliatezza negli esercizi fosse una volta, di farli strisciare per terra. Lo strisciare non va considerata una punizione obbrobriosa al servizio militare: è un esercizio come un altro ed un fuciliere provetto deve saper strisciare alla perfezione... Un giorno, durante delle esercitazioni, il tenente trova due suoi uomini che invece di rimanere, durante una pausa, al posto loro assegnato, si erano allontanati a rubare delle mele da un albero. Una punizione si impone. Ma il tenente è di buon umore. Perciò si rivolge al fuciliere Schera, il buffone della sezione, e ridendo gli fa:

— Fuciliere Schera, questi due uomini meritano o meno un castigo?

— Lo meritano, sig. tenente.

— Bene. E cosa farebbe lei se fosse nei miei panni?

— Li farei strisciare fino a quell'osteria, sig. tenente!
Risata generale.

Fiori e carciofi

Un contadino della Val X, lavora a scopare davanti l'accantonamento e, come capita, si tiene in bocca un filo d'erba secca o meglio di paglia, che va masticando. Passa il capitano, e il soldato in fretta e furia si toglie il filo dalla bocca, lo butta via, e si pone in posizione. Il capitano, che non ha fatto in tempo a ben osservare tutto, insospettito dalla mossa precipitata del suo soldato, gli domanda:

— Cosa diavolo avevate in bocca?

E quello:— Signor capitano, fuciliere Molera. Avevo in bocca un pagliericcio!



MILITÄRBARACKEN

bedürfen in unseren Bergen einer sturmsicheren und zuverlässigen Bedachung.

Welleternit ist frostsicher, unverwundbar, feuerfest und schallisolierend.

Die großen Welleternit-Platten besitzen geringes Gewicht und können auf Bergpfaden leicht gesäumt werden. Eine Welleternit-Bedachung ist schnell verlegt und bietet dauerhaften Schutz.

Eternit A. G.

Niederurnen

Tel. 41555



*Bravo
Wachtmeister!*

Heute haben Sie sich wieder einmal selbst übertroffen. Ueberhaupt, so gut wie in letzter Zeit hat die Mannschaft noch selten gegessen.

Freut mich, Herr Hauptmann! Bei mir werden halt Suppen, Saucen, Gemüse und Salate mit KNORR-Würze gewürzt!

KNORR-Würze in Original-Standardflaschen à 1400 g sowie in Korbflaschen zu 5, 10 und 25 kg.

Knorr-WÜRZE



Inkograph

der amerikanische Stylo mit der Weißgoldspitze, ist nun in der Schweiz eingetroffen.

Wenn Sie denselben noch nicht kennen, machen Sie einen Versuch. Er wird jeden befriedigen, der nicht gut mit dem Füllhalter umgehen kann. Für Durchschriften ist er einzigartig. Er schreibt samtartig weich und jedes Kind und jeder Greis kann damit umgehen, ohne daß er Schaden nimmt.

Verlangen Sie aber ausdrücklich

„Inkograph“

in allen Papeterien der Schweiz.